

LETTURA E SORDITÀ: IL METODO MA.VI. COME STRUMENTO INCLUSIVO

**E. VALENZANO – L. BORGOGNO – D. CONSOLE – G. SCUSSOLINO
4 GIUGNO 2026**

INIZIAMO CON
UNA
ESPERIENZA

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

Ridotto e adattato da Costa, N. (2015). Le più belle storie dell'albero Giovanni, Emme Ed.

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

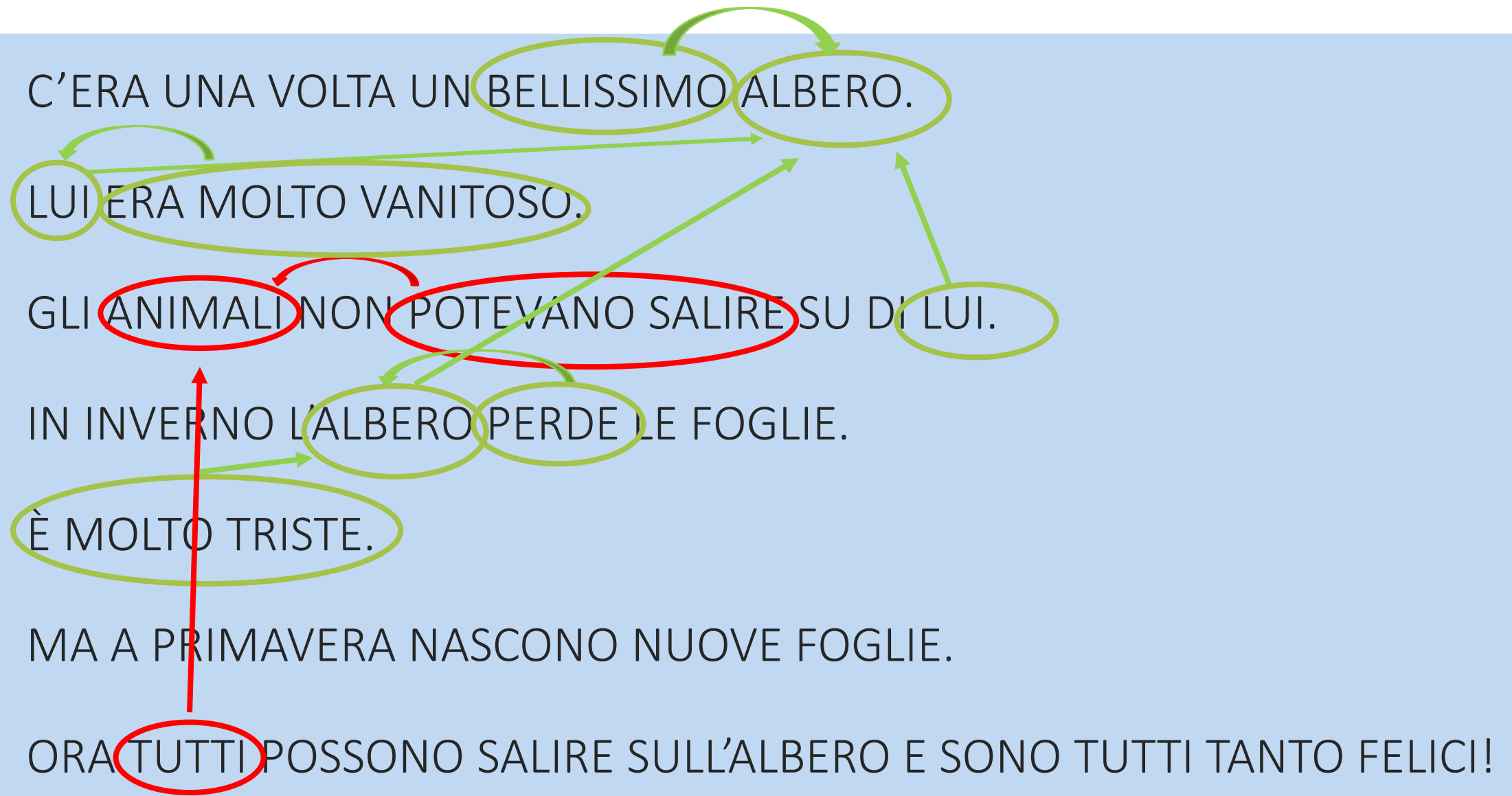
GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!



C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!

C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

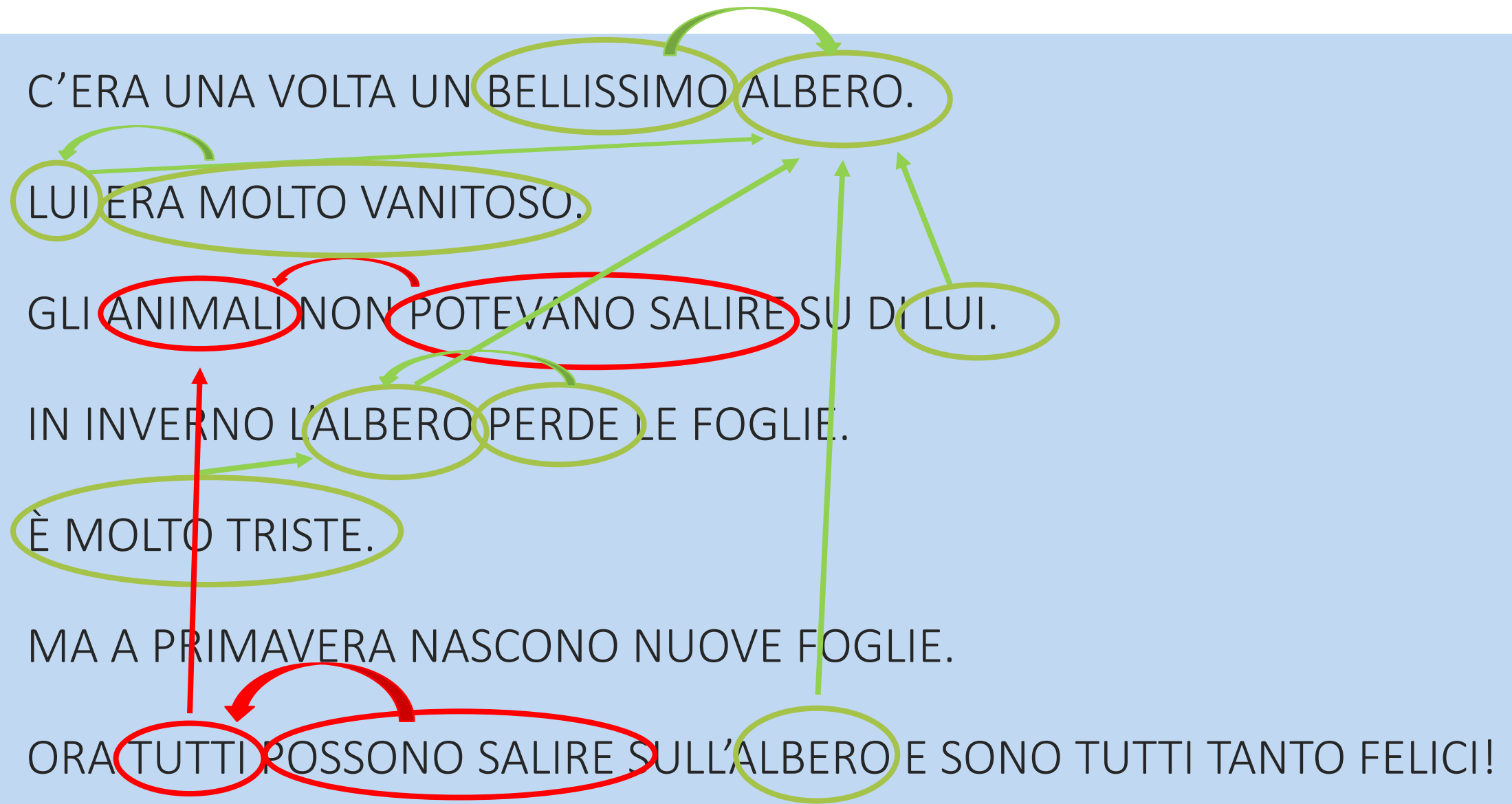
GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!



C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

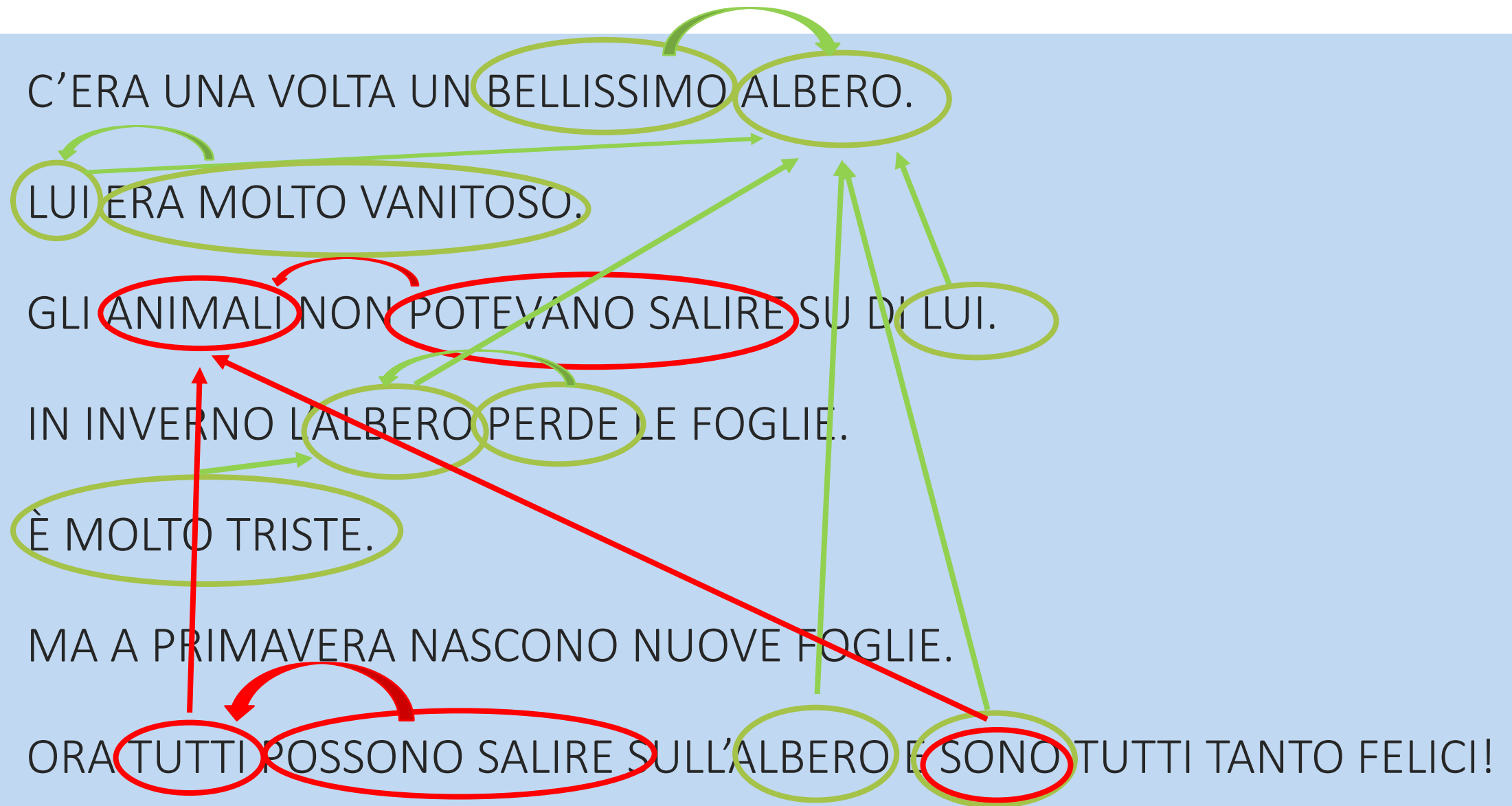
GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI TANTO FELICI!



C'ERA UNA VOLTA UN BELLISSIMO ALBERO.

LUI ERA MOLTO VANITOSO.

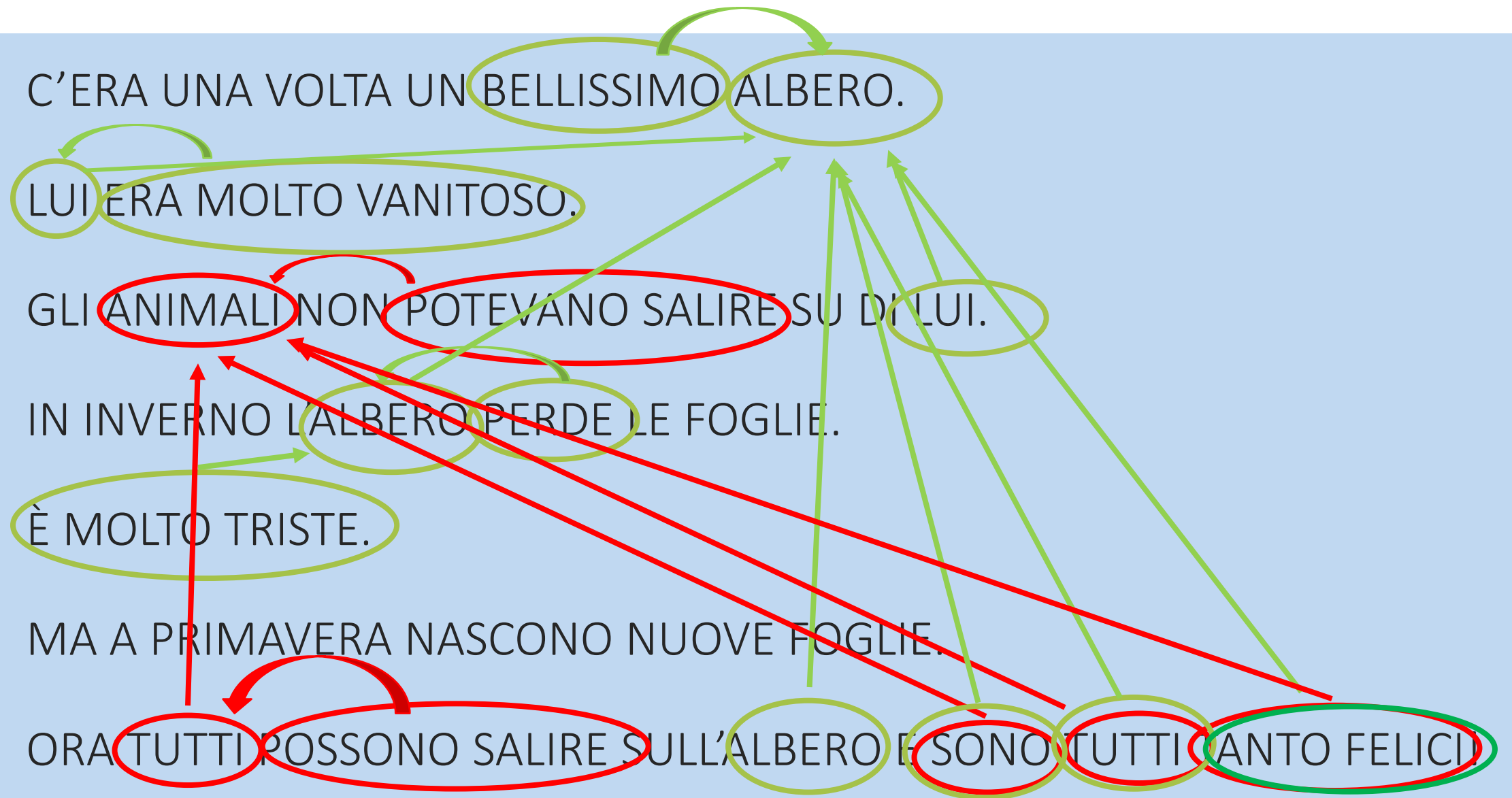
GLI ANIMALI NON POTEVANO SALIRE SU DI LUI.

IN INVERNO L'ALBERO PERDE LE FOGLIE.

È MOLTO TRISTE.

MA A PRIMAVERA NASCONO NUOVE FOGLIE.

ORA TUTTI POSSONO SALIRE SULL'ALBERO E SONO TUTTI ANTO FELICI



IL METODO MA.VI.

DA UN'IDEA DELLA DOTT.SSA MARIA MICHELA SEBASTIANI

DA STRUMENTO «SPECIALE» A STRUMENTO «PER TUTTI»

Nasce come metodo per migliorare la comprensione della lettura di bambini e ragazzi sordi
Laboratori Università di Torino (2003-2010) - Istituto Magarotto e
Centro di Documentazione sulla Sordità di Torino

Diventa un metodo per migliorare la lettura di bambini e ragazzi con diversi bisogni linguistici

Estende il suo utilizzo all'insegnamento dell'italiano a scuola

I Ma.Vi. diventano Metodo (2016-2023)



MA.
marcatori

VI.
visivi



*LE DIFFICOLTÀ
DI LETTURA DI
BAMBINI E
RAGAZZI SORDI*

Difficoltà di lettura delle persone sorde

(Radelli 1998, Chesi, 2006; La Grassa, 2014; Rinaldi et al. 2015)

Lessicali

Morfologiche, in particolare con la morfologia grammaticale

Testuali, nel mantenimento della traccia anaforica e sul piano della coesione e coerenza nel testo

Pragmatiche

Conoscenze enciclopediche

- Approccio lessicale alla lettura
- Difficoltà scolastiche
- Allontanamento emotivo dalla lettura

La lettura diventa un'attività puramente prestazionale e il testo diventa una sorta di "nemico" con cui ingaggiare la battaglia della decodifica linguistica

Conseguenze...

**I POTIZIAMO
UN BAMBINO
ALLE PRESE
CON UN
TESTO...**

LÌ INCONTRÒ ALTRI BURATTINI COME LUI E NE DIVENTÒ AMICO.

ALL'IMPROVVISO PERÒ, TUTTI I BURATTINI COMINCIARONO A
TREMARE

PERCHÈ... STAVA ARRIVANDO IL TERRIBILE BURATTINAIO
MANGIAFOCO!

PINOCCHIO SI FECE CORAGGIO E GLI RACCONTÒ LA SUA STORIA.

MANGIAFOCO, COMMOSO, GLI REGALÒ 5 MONETE.

da PINOCCHIO Liberamente tratto da "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino" di C. Collodi

CON DIFFICOLTÀ NEL
RICONOSCIMENTO
DELLA MORFOLOGIA
LEGATA...

LÌ INCONTRX ALTRX BURATTINX COME LUI E NE
DIVENTX AMICX.

ALL'IMPROVVISO PERÒ, TUTTX I BURATTINX
COMINCIARXXX A TREMXXX

PERCHÈ... STAXX ARRIVXXXX IL TERRIBILX
BURATTXXXXX MANGIAFOCO!

PINOCCHIO SI FECX CORAGGIX E GLI RACCONTX LA
SUX STORIX.

MANGIAFOCO, COMMOSX, GLI REGALX 5 MONETX.

... DELLA
MORFOLOGIA
SEMI-LIBERA...

LÌ INCONTRX ALTRX BURATTINX COME XXX E XX
DIVENTX AMICX.

ALL'IMPROVVISO PERÒ, TUTTX X BURATTINX
COMINCIARXXX X TREMXXX

PERCHÈ... STAXX ARRIVXXXX XX TERRIBILX
BURATTXXXX MANGIAFOCO!

PINOCCHIO XX FECX CORAGGIX E XXX RACCONTX XX
SUX STORIX.

MANGIAFOCO, COMMOSX, XXX REGALX 5 MONETX.

... DEI CONNETTIVI TESTUALI...

XX INCONTRX ALTRX BURATTINX COME XXX X XX
DIVENTX AMICX.

XXX XXXXXXXXXXXX XXXX, TUTTX X BURATTINX
COMINCIARXXX X TREMXXX

XXXXXX... STAXX ARRIVXXXX XX TERRIBILX
BURATTXXXX MANGIAFOCO!

PINOCCHIO XX FECX CORAGGIO X XXX RACCONTX XX
SUX STORIX.

MANGIAFOCO, COMMOSX, XXX REGALX 5 MONETX.

... DI LESSEMI
MENO
CONOSCIUTI...

**XX INCONTRX ALTRX BURATTINX COME XXX X XX
DIVENTX AMICX.**

**XXX XXXXXXXXXXXX XXXX, TUTTX X BURATTINX
COMINCIARXXX X XXXXXXXX**

**XXXXXX... STAXX ARRIVXXXX XX TERRIBILX
XXXXXXXXXXXX MANGIAFOCO!**

**PINOCCHIO XX FECX XXXXXXXXXXX X XXX RACCONTX XX
SUX STORIX.**

MANGIAFOCO, XXXXXXXXXXX, XXX REGALX 5 MONETX.

COSA RIMANE? L'APPROCCIO LESSICALE

**XX INCONTRX ALTRX BURATTINX COME
XXX X XX DIVENTX AMICX.**

**XXX XXXXXXXXXXXX XXXX, TUTTX X
BURATTINX COMINCIARXXX X
XXXXXXXX**

**XXXXXX... STAXX ARRIVXXXX XX
TERRIBILX XXXXXXXXXXXX
MANGIAFOCO!**

**PINOCCHIO XX FECX XXXXXXXXXXX X XXX
RACCONTX XX SUX STORIX.**

**MANGIAFOCO, XXXXXXXXXXX, XXX
REGALX 5 MONETX.**

***INCONTRARE... BURATTINO... DIVENTARE...
AMICO...***

TUTTO... BURATTINO... COMINCIARE...

STARE ARRIVARE... TERRIBILE...

BURATTINO... MANGIAFOCO...

PINOCCHIO... RACCONTARE... STORIA...

MANGIAFOCO... REGALARE... 5 MONETE....

COME I MA.VI.
RISPONDONO
A QUESTE
DIFFICOLTÀ?

Attraverso un protocollo di visualizzazione di alcuni elementi linguistici!

MA.VI. LETTURA

MA.VI.
GRAMMATICA

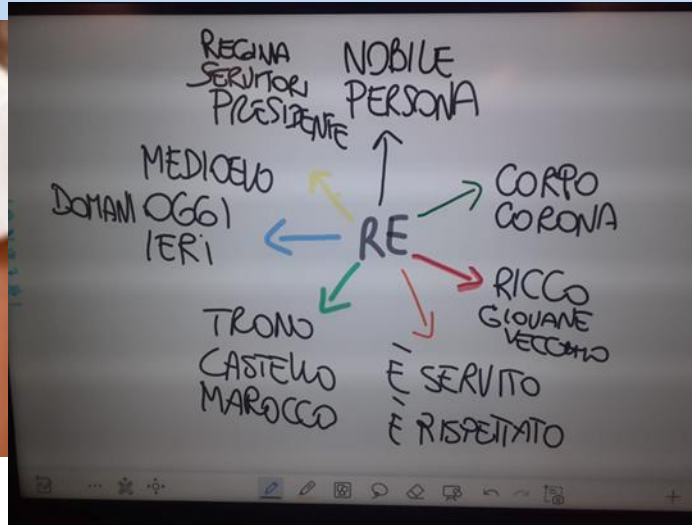
MA.VI.
SCRITTURA

MA.VI.
METAFONOLOGIA

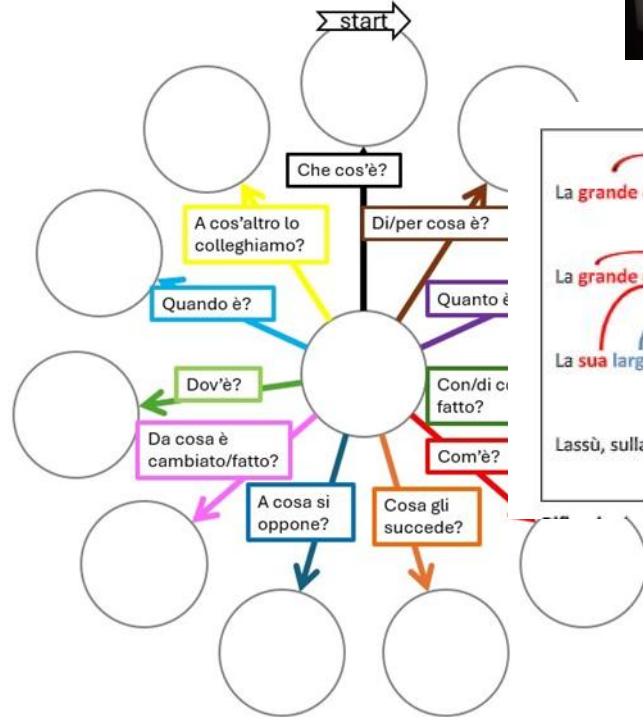
MA.VI. SEMANTICA

Cinque prospettive sulla lingua, cinque strumenti da utilizzare nelle diverse situazioni!

<p>Ma.Vi. lettura (protocollo 2016; studio di caso 2018)</p>	<p>Permettono di visualizzare i meccanismi di coesione testuale (concordanza, sostituzione e congiunzione).</p>
<p>Ma.Vi. grammatica (protocollo 2016, studio di caso 2018)</p>	<p>Permettono di visualizzare nei testi le classi di parola e il funzionamento della flessione, nell'ottica della concordanza.</p>
<p>Ma.Vi. metafonologia (protocollo 2023)</p>	<p>Nella fase propedeutica all'apprendimento della lettura, permettono di visualizzare le strutture fonetiche della lingua attraverso giochi di movimento, attivando riflessioni sulle sillabe e i fonemi.</p>
<p>Ma.Vi. scrittura (protocollo 2023)</p>	<p>Permettono di visualizzare fasi e strategie per la scrittura di testi, aiutando gli allievi ad applicare i meccanismi di testualità.</p>
<p>Ma.Vi. semantica (protocollo in fase di studio, studio di caso 2026)</p>	<p>Permettono di visualizzare i legami di significato tra le parole per una migliore acquisizione lessicale. (In collaborazione con la Integrative Levels Classification)</p>



Quando aveva sei anni, in un libro intitolato "Storie vissute della natura", il narratore ha visto un bellissimo disegno che rappresentava un serpente mentre ingoiava un animale.

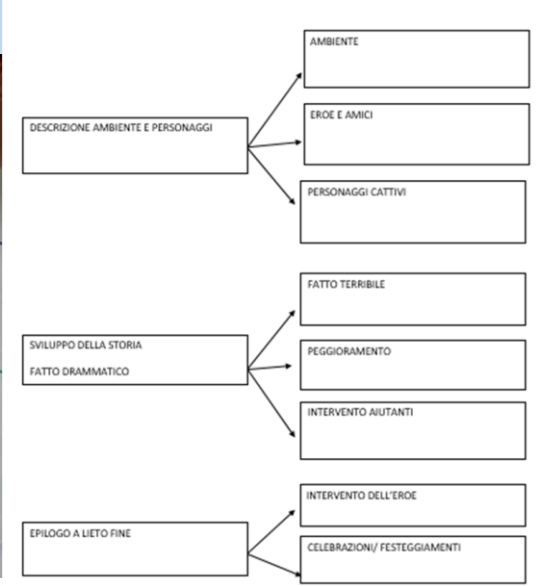


La **grande quercia**.

La **grande quercia** una volta era stata **piccina**. Era la **pianta più alta e maestosa** della foresta.

La **sua larga chioma** sovrastava **quella** degli altri alberi.

Lassù, sulla **verde cima**, il **vivace cucu** balzava di ramo in ramo e cantava la **sua allegra canzoncina**.



solo un mulino, un somaro **ed** un gatto.

Un giorno morì e i suoi figlioli si divisero l'eredità; il maggiore prese il mulino, il secondo prese il somaro e al più piccolo dettero il gatto.

ESPERIENZE MA.VI. SORDITÀ

1. IL RECUPERO POSSIBILE

MA.VI. NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esperta Ma.Vi. **Daniela Console** (Ancona)

L'USO DEI MARCATORI VISIVI NELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA DELLO STUDENTE SORDO

Tesi di Laurea in Pedagogia delle Disabilità - Università di Macerata, Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (2025)

Contesto della ricerca

Informazioni allievo: studente sordo profondo, madrelingua LIS, classe prima della scuola secondaria di I grado

Attività: sei mesi, cadenza bisettimanale, tre ore di lezione settimanali, 21 incontri

Ma.Vi.: Metafonologia (2 incontri); Grammatica (10 incontri); Lettura (5 incontri); Scrittura (4 incontri)

I risultati

Dalla necessità di usare strumenti adattati alla possibilità di usare il testo scolastico (con la mediazione dell'ascom)

Dalla ricezione passiva delle correzioni dell'insegnante a una interazione sull'elemento linguistico

Da una scrittura destrutturata all'utilizzo di mappe testuali e riflessioni sul «come» e non solo sul «cosa»

Da continui errori ortografici legati alla difficoltà di pronuncia alla riflessione metafonologica sulle sillabe con conseguente miglioramento ortografico

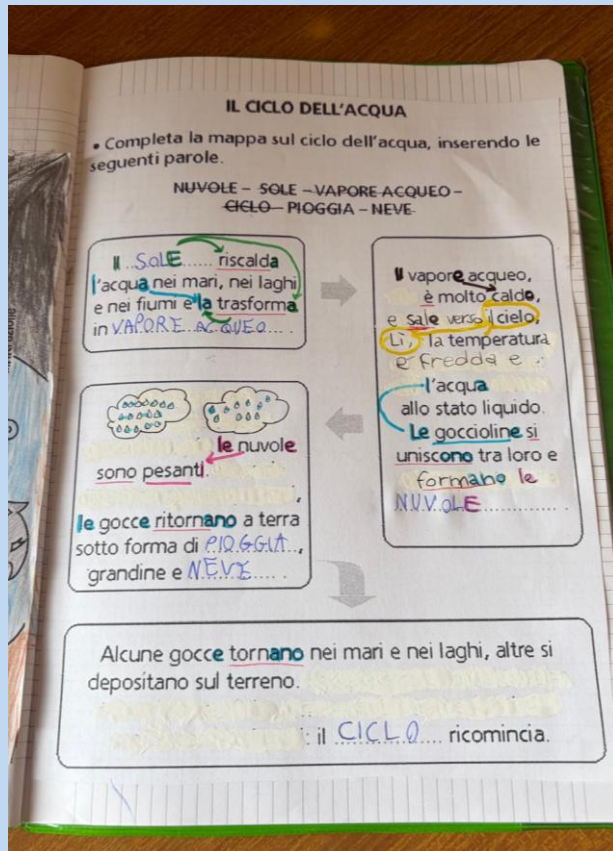
Dalla passività e demotivazione al coinvolgimento e riflessione linguistica

2. L'APPRENDIMENTO POSSIBILE

MA.VI. NELLA SCUOLA PRIMARIA

Esperta Ma.Vi.: **Giovanna Lo Capo** (Torino)

Contesto dell'attività



Informazioni allievo: studente sordo profondo, madrelingua LIS, non verbale, classe prima della scuola primaria

Attività: 2 anni scolastici con presenza quotidiana dell'ascom

Ma.Vi.: Grammatica (10 incontri);
Lettura (5 incontri)

I risultati

Attraverso:

- l'uso quotidiano dei Ma.Vi. da parte dell'ascom
- Il parziale utilizzo in logopedia dei Ma.Vi.
- l'uso dei Ma.Vi. da parte dell'insegnante di classe con tutti i bambini

Il bambino sta progredendo nella lettura e scrittura con i propri compagni!

Per concludere: i Mavi come strumento inclusivo per rispondere alle vulnerabilità

dalle radici ai riferimenti normativi

1916–38



Dewey

Esperienza

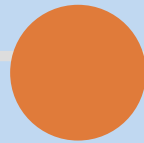
1967



Milani

Emancipazione

1968



Freire

Dialogo

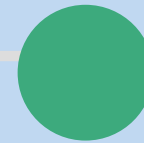
1978



Vygotskij

ZSP

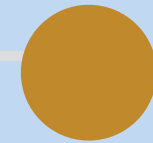
1994



Salamanca

Inclusione

2015



L. 107

Comunità

"La competenza linguistica, qualunque sia il canale che la veicola, trasforma la fragilità in risorsa: chi trova la sua lingua trova il suo posto nel mondo."

Bibliografia essenziale

- Andorno, C., 2010. *Linguistica testuale*. Roma: Carocci.
- Berruto, G., 2006. *Corso elementare di linguistica generale*. Torino: Utet/Novara: De Agostini.
- Bertone, C. e Volpato, F., 2012. Le conseguenze della sordità nell'accessibilità alla lingua e ai suoi codici. *EL.LE*, 1(3), 549-580. <https://doi.org/10.14277/2280-6792-37p>.
- Burkowski, J.G. e Muthukrishna, N., 2011. *Didattica metacognitive: Come insegnare strategie efficaci di apprendimento*. Trento: Erickson.
- Chesi, C., 2006. *Il linguaggio verbale non standard dei bambini sordi*. Roma: Edizioni Universitarie Romane.
- Cisotto, L., 2013. *Didattica del testo*. Roma: Carocci.
- Gnoli, C. e Valenzano, E, 2025. Che faccetta sei? Organizzazione della conoscenza a scuola con il Metodo Ma.Vi. *AIDA informazioni* 43 (2025), n.3-4, p.111-120 <https://www.aidainformazioni.it/index.php/aidainformazioni/article/view/343>
- La Grassa, M. 2014. *La lingua dei segni per gli udenti, l'italiano per i sordi: Riflessioni per la didattica delle lingue*. Roma: Aracne.
- Radelli, B, 1998, *Nicola vuole le virgole*, Decibel, Padova.
- Rinaldi, P, di Mascio, T, Knoors, H e Marschark, M (a cura di), 2015, *Insegnare agli studenti sordi*, il Mulino, Bologna.
- Sebastiani, M.M. (a cura di), 2014. *Processi pedagogici e sordità: Ipotesi di interventi autenticamente educativi*. Roma: Aracne.
- Sebastiani, M.M. e Valenzano, E., 2016. *Educare alla lettura con i marcatori visivi*. Roma: Aracne.
- Sebastiani M.M., Valenzano E., 2023. *Educare alla lettura con il metodo Ma.Vi*. Torrazza Piemonte: Amazon Italia.

Grazie
dell'attenzione!

<https://ilmetodomavi.org>

ilmetodomavi@gmail.com

